



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Be in Europe è un progetto europeo finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ che si occupa di educazione degli adulti con l'obiettivo di promuovere l'inclusione attiva in Europa.

Il partenariato europeo ha progettato e implementato un'offerta formativa efficace per rafforzare non solo le abilità di base dei soggetti migrant ma anche le loro competenze chiave; sono pertanto stati sviluppati i seguenti strumenti:

- Dispositivo di apprendimento per migranti per sviluppare competenze psicosociali,
- Dispositivo di apprendimento per le aziende: mediazione e competenze interculturali,
- Strumenti di sostegno alla creazione di attività / imprenditorialità,
- La piattaforma collaborativa "Be in Europe" che include specifiche attività sui *clichés*.

ULTIME IMPLEMENTAZIONI

I partner belgi, bulgari, francesi e portoghesi sono riusciti a condurre le sessioni formative previste:

In Belgio, il piloting è stato condotto online a causa della situazione pandemica e delle restrizioni sanitarie. In totale, hanno partecipato 16 giovani e adulti alla formazione. Si è deciso di implementare la formazione relativa alla "conoscenza interculturale" ed alle "relazioni interpersonali" con i partecipanti a seconda della composizione dei gruppi e delle loro esigenze, e anche alla "Resilienza" rispetto ai problemi causati dal COVID-19.

Il feedback dei partecipanti è stato molto positivo, come mostrato di seguito: "Ho apprezzato il fatto che le nostre idee siano state prese in considerazione, mi sono sentito rispettato e considerato come persona"; "Gli esercizi permettono di vedere ciò che prima non vedevamo nel nostro comportamento"; "È necessario capire come le persone interagiscono e cercare di rendere più facile la comunicazione ... sento che alcuni esercizi lo consentono!"

Per TTB, il partner bulgaro, la formazione è consistita nella sperimentazione di una sessione sulla gestione dei conflitti. Il gruppo era composto da 6 imprenditori provenienti da Turchia, Macedonia del Nord, Russia, Armenia, Serbia. Gli obiettivi di questa attività sono stati: definire i tipi di conflitti (Intra e interindividuali, Intergruppi, Interculturali) e indicare le caratteristiche dei conflitti interculturali e il modo in cui si manifestano in diversi contesti, identificare i conflitti e possibili ruoli e strategie per la loro risoluzione. I partecipanti hanno anche avuto l'opportunità di discutere le domande delle precedenti unità di apprendimento (da 1 a 5).

beineurope.eu/i02-migrant-learning-device/



**IO2 - Migrant learning device:
Improving psychosocial Skills**

Access to employment is one of the major components of the integration of immigrants, helping to promote economic autonomy and facilitate socialisation. Yet migrants face many obstacles in their professional integration and are more than other victims of unemployment.

How to avoid the "identity trap" and instead put cultural differences at the service of employment and social cohesion?

In order to answer to this question, partners will create a learning system that aims at the development and/or acquisition of psychosocial skills by migrants.

beineurope.eu/i03-learning-system-for-companies/



**IO3 - Learning system for companies:
mediation and intercultural skills**

This learning system aims to develop social mediation and/or the acquisition of intercultural skills within companies. This includes promoting and encouraging interaction with others, who are different in language and culture, in order to overcome differences, defuse conflicts and lay the foundations for "working (living) better together" understanding and strengthening intercultural dialogue.

In this sense, four skills require special attention to understand, adapt and evolve in contact with people from another culture:

- Knowledge:** specific to the cultural environment and to economic and social systems;
- Know-how:** relational skills, the ability to resolve conflicts and to convey a message verbally or non-verbally;
- Soft-skills:** personality traits to be developed such as open-mindedness, empathy, tolerance, etc.;
- Learning skills:** learning potential and motivation, emotional intelligence, ability to manage stress.

beineurope.eu/i04-support-for-the-creation-of-activities-entrepreneurship/



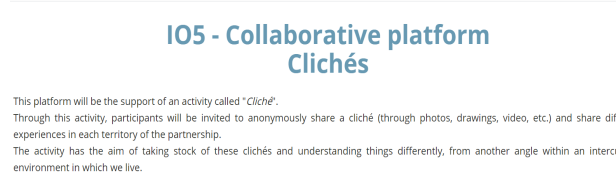
**IO4 - Support for the creation
of activities/entrepreneurship**

The enterprises created by migrants, often within an ethnic group, have a great impact on the territory since they create wealth and promote social participation, cultural presence and visibility. It is therefore important to enhance migrants' skills and to combat the depreciation of their skills.

The objective of this activity for the creation of activities/entrepreneurship is twofold:

- Migrants and entrepreneurs will carry out a joint project: sharing activity around the theme of entrepreneurship;
- Each group puts into practice the lessons received: psychosocial skills and intercultural mediation/skills.

beineurope.eu/cliches/



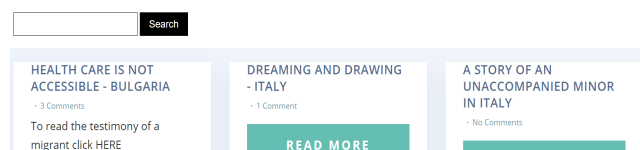
**IO5 - Collaborative platform
Clichés**

This platform will be the support of an activity called "Cliché".

Through this activity, participants will be invited to anonymously share a cliché (through photos, drawings, video, etc.) and share different experiences in each territory of the partnership.

The activity has the aim of taking stock of these clichés and understanding things differently, from another angle within an intercultural environment in which we live.

Read other people contributions and share your comments.



Search

HEALTH CARE IS NOT ACCESSIBLE - BULGARIA
- 3 Comments
To read the testimony of a migrant click [HERE](#)

DREAMING AND DRAWING - ITALY
- 1 Comment
[READ MORE](#)

A STORY OF AN UNACCOMPANIED MINOR IN ITALY
- No Comments
[READ MORE](#)

This project has been funded with support from the European Commission.

This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

PARTNER


www.workinscop-corse.com

www.isggroup.com

www.iasismed.eu

 Technical Training
Bulgaria LTD

www.integritybg.com

www.ciep.be

www.civiform.it

In generale, il feedback è stato abbastanza positivo perché ai partecipanti è stata data la possibilità non solo di apprendere e migliorare le proprie capacità di comunicazione, ma anche di acquisire nuove idee per trasformare le proprie aziende ed essere più efficienti sul mercato: *“Il manuale mi sarà utile, quando nuovi dipendenti entreranno a far parte della mia azienda, includerò alcune sessioni di soft skill”*; *“Una buona sessione che è utile sia per i bulgari che per gli stranieri che ho reclutato. Adesso mi viene l'idea di organizzare un breve seminario con i miei dipendenti per cercare di stabilire migliori connessioni all'interno del team”*.

ScOpara in Francia, ha sperimentato la comunicazione interculturale con un gruppo composto da imprenditori che impiegano migranti e imprenditori migranti: una donna e cinque uomini hanno preso parte alle attività.

Durante la sessione, i partecipanti hanno riconosciuto l'importanza del dialogo interculturale nelle imprese. Hanno anche condiviso le difficoltà che affrontano nelle loro attività quotidiane. Al termine delle sessioni, i partecipanti hanno dichiarato che implementeranno le nuove conoscenze acquisite, ad es. favorire gli scambi tra i dipendenti e le loro culture, utilizzare empatia, apertura mentale e intelligenza emotiva.

Per quanto riguarda il dispositivo di apprendimento per migranti, ScOpara ha svolto due attività: gestione dello stress ed empatia, tolleranza con un gruppo composto da sei donne e due uomini. Durante le varie discussioni, i partecipanti hanno sottolineato le situazioni di stress che devono affrontare a causa della mancanza di conoscenza / padronanza della lingua francese. Infatti, la barriera linguistica rappresenta un grave handicap nella loro vita quotidiana, nella loro integrazione professionale e nelle loro interazioni sociali. Quando devono fissare un appuntamento con un'organizzazione o un'amministrazione, sono stressati perché hanno paura di essere fraintesi o giudicati.

In Portogallo, ISQ ha sperimentato sessioni di "pensiero creativo" e "capacità di comunicazione" con un gruppo di 18 migranti della scuola di formazione professionale Gustave Eiffel. Di seguito, alcuni feedback raccolti da formatori e tirocinanti: *“Gli studenti erano piuttosto coinvolti e curiosi riguardo agli argomenti / attività proposti. È stato bello vedere sorgere il dibattito / pensiero critico, nonostante alcuni dei rumori creati. Si tratta di un lavoro in corso. Le attività / materie sono trasversali a più fasce / moduli, quindi si tratta di una formazione utile che può essere erogata in fila o in piccole quantità”*; *“I tirocinanti hanno apprezzato gli argomenti in quanto potevano facilmente metterli in relazione con la loro vita quotidiana. Hanno apprezzato tutte le attività testate e hanno fatto osservazioni pertinenti sulla tematica delle attività”*.

“Potremmo parlare meglio l'uno con l'altro in futuro; tutti hanno interagito e fatto quello che era stato chiesto, e penso che gli sia piaciuto; questo è stato un buon modo per vedere che gli altri non sbagliano sempre”; *“L'aspetto meno positivo del corso è stato il rumore: a volte le persone non rispettano gli altri. Quindi, questi argomenti sono molto importanti da discutere”*.

E' FINITO!

Dopo 27 mesi di cooperazione, i partner di Be In Europe hanno quasi completato il progetto; al momento stanno gestendo gli ultimi eventi moltiplicatori.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL PROGETTO:

Seguici su FACEBOOK: <https://www.facebook.com/tobeineurope/>

Visit il nostro sito di progetto: www.beineurope.eu

This project has been funded with support from the European Commission.

This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.